

XX Premio Giovanni Treccani

Pittura e Scultura nella ricerca artistica contemporanea

Tullio Cattaneo. *L'emozione della forma*

In occasione della **XX edizione del Premio Giovanni Treccani**, il Comune di Montichiari e MontichiariMusei hanno individuato nello scultore bresciano Tullio Cattaneo uno dei migliori interpreti della ricerca artistica contemporanea, attribuendogli il Premio che per l'edizione 2010 prevederà una mostra monografica a lui dedicata ed allestita nelle sale di Palazzo Tabarino.

Curata da Paolo Sacchini dell'Università degli Studi di Parma, la mostra intende ripercorrere, attraverso circa cinquanta opere, il percorso creativo dello scultore bresciano, da molti anni dedito ad una ricerca appassionata e sincera, che lo ha condotto a meritare – pur nella riservatezza di un'arte mai urlata e lontana dalle mode più in voga – un posto di assoluto rilievo nel panorama artistico bresciano, all'interno del quale la sua lezione è stata anzi di stimolo a numerosi colleghi.

Nato a Brescia nel 1951, Tullio Cattaneo studia nella sua città presso il Liceo Artistico "Vincenzo Foppa", presso il quale è allievo – oltre che di Gianoro Botta, che per primo gli trasmette la predilezione per la scultura – di Domenico Lusetti, del quale in seguito frequenta lo studio. Dopo gli studi accademici a Brera, che si concludono nel 1977 con il conseguimento del diploma in scultura sotto la guida di Enrico Manfrini, intraprende l'attività professionale affiancandola all'insegnamento presso lo stesso Liceo Foppa, in cui è docente di modellato sino al 2001; da quella data, e sino al 2005, è direttore dell'Accademia di Belle Arti "SantaGiulia" di Brescia. A partire dal 2005 si dedica esclusivamente alla scultura, proseguendo con coerenza la sua ricerca appartata, che lo vede partecipare con parsimonia a mostre collettive e personali.

Le sale di Palazzo Tabarino ospitano dunque una piccola antologica dell'opera di Cattaneo, proponendo un percorso articolato e vivace che accosta terrecotte grandi e piccole, cronologicamente scalate tra il 1986 ed il 2010 ed allestite secondo un andamento tematico, che consente di toccare tutte le principali fonti d'ispirazione dello scultore.

I temi prediletti da Cattaneo, apparentemente estranei tra loro, sono in realtà collegati da fili sottili e talora impercettibili. Dalle figure umane addossate ad alberi (quasi che nella natura trovassero l'unico appiglio capace di sostenerle nel loro allarmato stupore), alle *Bagnanti* e *Modelle*, che reinterpretano un tema plastico antichissimo secondo una sensibilità moderna, non aliena da influenze picassiane e matissiane; dalle *Veneri*, che inaugurano l'indagine dei temi mitologici resi con eccezionale capacità di sintesi ed estrema economia di mezzi formali, a brani come le *Teste* e i *Ritratti*, persino virtuosistici nel loro trasognato naturalismo; sino a giungere, infine, alle coinvolgenti *Poetesse* e ai tanti svolgimenti plastici delle figure di *Saffo* e *Lucrezia*, donne tormentate e ribelli che pagano tragicamente, con il prezzo più alto, la propria indipendenza morale e intellettuale.

XX Premio Giovanni Treccani
Pittura e Scultura nella ricerca artistica contemporanea

Tullio Cattaneo

L'emozione della forma

a cura di Paolo Sacchini

Montichiari, Palazzo Tabarino
Via Martiri della Libertà 22
18 Dicembre 2010 - 22 Gennaio 2011

Orari
dal martedì al sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18

Inaugurazione
Sabato 18 Dicembre, ore 12

Informazioni
MontichiariMusei
Montichiari, Palazzo Tabarino – via Martiri della Libertà 22
tel. 030 96 50 455 – www.montichiarimusei.it – info@montichiarimusei.it